



Un bambino nel campo profughi di Lokichar, in Kenya

→ **Nella Finanziaria** previsti solo 326 milioni di euro. È la cifra più bassa dal 1996

→ **La denuncia** delle associazioni: «Ci si allontana sempre di più dagli obiettivi del Millennio»

Azzerata la Cooperazione Il governo italiano taglia i fondi

La Finanziaria blindata ha azzerato la Cooperazione allo sviluppo. La denuncia delle Ong: mai così poche promesse mantenute come nell'anno del G8, l'Italia sempre più lontana dagli Obiettivi del Millennio.

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

ROMA
udegiovannangeli@unita.it

Il «delitto» si è consumato. La partita si è chiusa. La Finanziaria «blindata» ha azzerato la Cooperazione allo Sviluppo. «Il voto di fiducia

sulla Finanziaria ha spazzato via le proposte di emendamenti presentate in favore della Cooperazione allo sviluppo e vara un'altra Finanziaria all'insegna del suo azzeramento, nonostante le mozioni di maggioranza ed opposizione accettate dal Governo due mesi fa alla Camera, dove quest'ultimo si impegnava a riallineare la Cooperazione italiana alla dimensione europea». A denunciarlo è Maria Egizia Petroccione, portavoce del Cini (Coordinamento Italiano Network Internazionali). «Sulla Legge 49/87 sono previsti solo 326 milioni di euro, in termini reali, è il va-

lore più basso dopo il 1996».

TRACOLLO ASSOLUTO

Le assicurazioni del ministro degli Esteri, Franco Frattini, le promesse

Lotta alla fame
Traditi gli impegni
sbandierati
dall'Italia al G8

magnificate dal presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, si sono disolte come neve al sole di fronte a

«Mister Tagli», al secolo Giulio Tremonti, ministro dell'Economia.

Siamo alla Caporetto della Cooperazione. Al *de profundis* degli aiuti allo sviluppo. «Ci si allontana dunque sempre di più dagli Obiettivi di Sviluppo del Millennio - rimarca la portavoce del Cini - se per il 2009 il rapporto Aps/Pil italiano sarà intorno allo 0,15%, nel 2010 non solo non si raggiungerà lo 0,51% ma non si toccherà neppure lontanamente la soglia dello 0,42% necessaria a far sì che l'Ue raggiunga l'obiettivo collettivo dello 0,56%».

Le uniche novità per il mondo del-